



A.R.O. (Ambito Raccolta Ottimale)
del COMUNE DI TERMINI IMERESE

Piazza Duomo 1 - Cap 90018 Termini Imerese (PA)

DISCIPLINARE TECNICO

**“SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
NEL TERRITORIO COMUNALE (ARO) DI TERMINI IMERESE”**

Durata per un periodo di anni 7 (sette);

Codice identificativo gara (CIG):CUP:

IL PROGETTISTA <i>(Ing. Vincenzo Mantia)</i>	IL RUP <i>(Dott. Donaldo Di Cristofalo)</i>
IL DIRIGENTE <i>(Arch. Rosario Nicchitta)</i>	

DISCIPLINARE TECNICO

INDICE

Titolo I – Norme per la raccolta dei rifiuti urbani		
<i>Art. 1</i>	Premesse	<i>Pag. 3</i>
<i>Art. 2</i>	Fasi di avvio del servizio	<i>Pag. 3</i>
<i>Art. 3</i>	Luoghi di esecuzione del servizio	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 4</i>	Spazzamento	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 5</i>	Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio	<i>Pag. 4</i>
<i>Art. 6</i>	Modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta	<i>Pag. 5</i>
Titolo II – Norme e modalità di esecuzione delle attività del servizio		
<i>Art. 7</i>	Orari e giornate di raccolta	<i>Pag. 8</i>
<i>Art. 8</i>	Igiene urbana	<i>Pag. 8</i>
<i>Art. 9</i>	Raccolta rifiuti	<i>Pag. 9</i>
<i>Art. 10</i>	Raccolta differenziata	<i>Pag. 12</i>
<i>Art. 11</i>	Gestione del Centro di Raccolta Crisone	<i>Pag. 16</i>
<i>Art. 12</i>	Elementi tecnici su cui basare l'offerta	<i>Pag. 18</i>
Titolo III – Norme relative ad alter attività		
<i>Art. 13</i>	Istituzione di un numero telefonico dedicato	<i>Pag. 22</i>
<i>Art. 14</i>	Campagna di informazione	<i>Pag. 22</i>
APPENDICE		
	Dati produzione RSU ed impianti	<i>Pag. 23</i>
	Punti di raccolta stradali	<i>Pag. 24</i>
	Modalità raccolta e mezzi / contenitori	<i>Pag. 25</i>
	Spazzamento	<i>Pag. 26</i>
	Lavaggio stradale	<i>Pag. 27</i>
	Cestini gettarifiuti	<i>Pag. 27</i>
	Eventi	<i>Pag. 27</i>
	Elenco personale operativo	<i>Pag. 27</i>
	Centro di Raccolta Crisone	<i>Pag. 27</i>

TITOLO I - NORME PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI

Art. 1 Premessa

L'obiettivo primario del Comune di Termini Imerese è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti per l'intero territorio comunale, coinvolgendo l'utenza e l'impresa e prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Imprese per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel Comune di Termini Imerese.

Il Disciplinare Tecnico è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Termini Imerese, disponibili presso l'Amministrazione comunale e in appendice al presente Disciplinare (vedasi anche Piano ARO).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle imprese come puramente indicativi e minimali e non esimono le imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni della Impresa rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Art. 2 Fasi di avvio del servizio

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i servizi compresi nel presente Disciplinare Tecnico e allegati entro 5 (cinque) giorni dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti indipendentemente dagli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione.

Nella fase transitoria l'impresa dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo esclusivo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l'impresa dovrà dare avvio ai servizi aggiuntivi e alle migliorie approvate in sede di gara, che dovranno essere resi operativi nel termine di 1 (uno) mese dall'affidamento del servizio. Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'impresa secondo quanto previsto all'art. 15 del Capitolato Speciale.

Art. 3 Luoghi di esecuzione del servizio

Le attività che costituiscono il servizio oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Termini Imerese. In particolare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati, in regime di privativa, dovrà essere svolto sulla totalità del territorio, comprese le aree urbane, la Zona Industriale e tutti i nuclei abitativi sparsi individuati, all'interno dei confini del Comune di Termini Imerese. Sulle strade extraurbane, l'Impresa è tenuta ad assicurare il servizio di raccolta, trasporto e conferimento a destinazione finale dei rifiuti, abbandonati lungo le strade ed aree pubbliche e, in generale, le prestazioni richieste esplicitamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Qualora, durante la vigenza del contratto di appalto, nuove aree o strade, non attualmente individuate, venissero realizzate dall'Amministrazione comunale, o comunque acquisite al patrimonio dell'Ente, i servizi oggetto della presente regolamentazione dovranno essere ad esse estesi in tutte le forme e modalità qui previste, senza che l'Appaltatore possa chiedere aumenti o revisioni del canone contrattuale.

Art. 4 Spazzamento

Lo spazzamento delle strade e piazze cittadine, descritto in appendice, dovrà essere improntato al conseguimento della pulizia costante e continua di marciapiedi e cunette stradali, nonché delle aree delle piazze e delle altre tipologie di superfici soggette ad uso pubblico.

Pur privilegiando le zone del centro cittadino maggiormente frequentate dalla cittadinanza per la presenza di istituzioni o attività commerciali, non dovranno essere trascurate le rimanenti aree della città, comprese le periferie, ove dovranno essere previsti interventi di spazzamento periodici, anche se con frequenze differenziate.

E' previsto infine un servizio domenicale che consenta la pulizia di Piazza Duomo e Belvedere.

Art. 5 Classificazione dei rifiuti interessati dal servizio e tipologie di raccolta

L'appalto subordinato dal presente Disciplinare comprende le seguenti tipologie elencate all'art.184 del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;

c) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle sponde dei fossi e dei corsi d'acqua;

e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali. L'appalto disciplinato dal presente Disciplinare Tecnico comprende oltre alle tipologie precedentemente elencate, anche i rifiuti provenienti da:

1. raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica, dei rifiuti di utenze non domestiche (da attività artigianali, commerciali, ecc.);
2. raccolta differenziata stradale di rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci stradali);
3. smaltimento rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni;
4. la raccolta di carcasse di animali rinvenute su strade o aree pubbliche;
5. ogni altra raccolta, trasporto o smaltimento di qualsivoglia tipologia di rifiuto che, per effetto di eventuali nuove disposizioni, dovesse rientrare nella categoria dei rifiuti solidi urbani o assimilati agli urbani.

È escluso dall'appalto il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti solidi urbani così come specificati all'art. 184, comma 3 del D.Lgs.n.152/06, i cui oneri di smaltimento sono posti a carico del produttore e/o detentore, ai sensi dell'art. 188 del medesimo D.Lgs. n. 152/06.

Nell'ecocentro e al di fuori di questo, l'impresa, in accordo con l'Amministrazione, potrà attivare raccolte specifiche da inquadrarsi nell'ambito delle attività sui servizi in concessione (art. 30 comma 2 D.lgs 163/06) per le frazioni escluse dall'assimilazione ai rifiuti urbani (ad es. inerti, ...), previa convenzione specifica con i produttori, che preveda il relativo onere a loro totale carico.

Art. 6 Modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta

I dati necessari al dimensionamento del sistema di raccolta sono riportati in Appendice al presente Disciplinare. Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento dei massimi obiettivi di raccolta differenziata possibili.

La RD verrà calcolata secondo le indicazioni date dalle circolari del Dipartimento Regionale Rifiuti e comunicata al Direttore dell'Esecuzione del contratto in coincidenza con la fattura mensile.

Le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati con il sistema domiciliare, tranne che per vetro e metalli delle utenze domestiche (UD) che saranno raccolti nelle varie aree urbanizzate del territorio comunale, sono indicate in Appendice.

Il servizio dovrà essere svolto indicativamente con inizio dalle ore 6,00 e termine entro le ore 12,00, dal lunedì al sabato, salvo possibili offerte migliorative valutate positivamente dalla stazione appaltante.

La raccolta dei rifiuti avverrà secondo il seguente calendario settimanale indicativo:

lunedì	frazione organica
martedì	indifferenziato
mercoledì	carta e cartone
giovedì	frazione organica
venerdì	plastica
sabato	frazione organica

L'utente avrà l'obbligo di conferirli, entro l'orario prefissato, sul suolo pubblico (in adiacenza al rispettivo domicilio) o su aree soggette ad uso pubblico e in maniera ordinata negli appositi contenitori assegnati all'utenza.

I sacchi e i contenitori necessari alla raccolta delle diverse frazioni merceologiche dovranno essere conformi alle norme UNI e la frequenza di raccolta dovrà essere diversificata in considerazione della natura del rifiuto; in ogni caso dovrà essere garantita la totale raccolta dei rifiuti prodotti.

La raccolta dei rifiuti porta a porta dovrà essere fatta in maniera tale che sul suolo pubblico non rimanga alcuna traccia di cartacce, plastiche, barattolame o qualsiasi altro tipo di rifiuti. Particolare attenzione dovrà essere posta alla rimozione di eventuali rifiuti di piccola pezzatura, cagionati dallo sversamento accidentale dai contenitori, che dovranno essere completamente raccolti.

In generale, l'impresa dovrà porre la massima cura per non arrecare danni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade sia durante la raccolta che durante il trasporto. In ogni caso, tali rifiuti dovranno essere immediatamente raccolti.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo

garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi e nei percorsi giornalieri evitare sversamenti accidentali dei rifiuti trasportati.

TITOLO II

NORME SULLA MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Art. 7 Orari e giornate di raccolta

L'Amministrazione comunale si riserva di modificare gli orari e le giornate di raccolta indicati nel presente Disciplinare Tecnico, mantenendo inalterata la frequenza settimanale, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa, mediante lettera scritta comunicata con preavviso di almeno 15 giorni naturali consecutivi in anticipo.

Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione delle giornate festive infrasettimanali individuate dall'Amministrazione comunale per evitare modifiche alle giornate di raccolta usuali.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie interruzioni del servizio, l'impresa dovrà darne notizia all'Amministrazione comunale entro 12 ore: l'avvenuta comunicazione non solleverà l'impresa dall'eventuale applicazione, da parte dell'Amministrazione comunale, delle sanzioni previste, le quali comunque, in tali ipotesi, saranno ridotte del 50%.

L'Impresa sarà tenuta a ripristinare il servizio non appena le cause che hanno determinato le interruzioni o le variazioni saranno venute meno. La periodicità di svolgimento dei servizi indicata nel presente Disciplinare Tecnico, deve considerarsi quella minima richiesta, ferma restando la possibilità per il concorrente di proporre in sede di progetto - offerta, una frequenza degli interventi più intensa rispetto a quella minima, sulla base di appropriate motivazioni tecniche.

Nel progetto - offerta il concorrente dovrà inoltre indicare la frequenza degli eventuali interventi aggiuntivi offerti come migliorie in sede di gara per cui non è indicata una periodicità minima nel presente Disciplinare Tecnico.

Art. 8 Igiene Urbana

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, con frequenza minima di tre volte alla settimana nelle mattinate di lunedì, mercoledì e sabato, allo svuotamento dei cestini gettacarta collocati sul suolo pubblico, strade e piazze.

È a carico dell'Impresa la sostituzione e la manutenzione, la sanificazione e il lavaggio periodico delle attrezzature esistenti, nonché l'eventuale utilizzo e sostituzione di sacchetti all'interno dei

contenitori medesimi.

Per il lavaggio deve essere utilizzata acqua miscelata con soluzione detergente e disinfettante, biodegradabile a termini di legge, irrorata a pressione o secondo diverse modalità indicate nel progetto-offerta. Lo smaltimento delle acque di lavaggio sarà a cura e spese dell'impresa e dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Per tali prestazioni la impresa si intende remunerata con il canone d'appalto poiché tali servizi dovranno essere previsti nel progetto tecnico proposto.

Art. 9 Raccolta rifiuti

a) Raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e beni durevoli dismessi

L'impresa deve garantire il servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli dismessi, di cui all'art.184 c.2 del D.Lgs. n.152 del 03/04/06, prodotti esclusivamente dalle utenze domestiche e non domestiche (secondo i criteri di assimilazione indicati nel Regolamento Comunale) che, a titolo esplicativo, rientrano nelle seguenti categorie:

- RAEE – rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (CER 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 35*, 20 01 36);
- mobilio – divani, armadi, materassi, ecc. e altri oggetti metallici (scaffalature in ferro, ecc.) (CER 20 03 07).

Sono esclusi da tale servizio i rifiuti inerti da costruzione e demolizione (CER 20 01 38). L'impresa dovrà consentire la consegna diretta da parte dei cittadini di tali rifiuti presso il Centro di Raccolta in località Crisone secondo le modalità previste all'art. 10 del presente Disciplinare Tecnico.

Per le utenze domestiche l'impresa dovrà altresì organizzare con frequenza minima di una volta alla settimana il ritiro gratuito a domicilio su prenotazione telefonica. In ogni caso l'impresa dovrà garantire il servizio di raccolta dei rifiuti in oggetto anche nell'eventualità in cui siano abbandonati su aree pubbliche.

L'impresa provvederà al successivo trasporto dei materiali, sia differenziati che indifferenziati, agli impianti di trattamento e/o smaltimento convenzionati. Al conferimento presso il Centro di Raccolta in località Crisone tali rifiuti dovranno essere suddivisi dall'impresa secondo le diverse tipologie per consentire l'avvio di ciascuna tipologia all'impianto adatto per il recupero o lo smaltimento, e il trasporto dei materiali dovrà avvenire con mezzi idonei al conferimento.

b) Raccolta sfalci e potature

Tale raccolta riguarda gli sfalci d'erba, fogliame, le potature e/o altro materiale vegetale (CER 20 02 01).

Raccolta del verde (sfalci, potature), con trasporto presso il Centro di Raccolta in località Crisone a cura dell'utenza domestica o pubblica.

c) Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Per rifiuti urbani pericolosi si intendono i seguenti:

-Pile esauste. I prodotti interessati da questo servizio sono esclusivamente batterie e pile provenienti da utenze domestiche. Il servizio sarà effettuato mediante contenitori stradali già posizionati sul territorio comunale. La frequenza di svuotamento deve essere almeno quindicinale e comunque all'occorrenza.

-Farmaci scaduti. Il servizio sarà effettuato mediante contenitori stradali già posizionati sul territorio comunale. La frequenza di svuotamento deve essere almeno quindicinale e comunque all'occorrenza. Il servizio sarà effettuato utilizzando i contenitori già presenti. La fornitura dei contenitori (pile esauste e farmaci scaduti) ad integrazione di quelli già presenti sul territorio, e la loro manutenzione sarà a carico dell'Impresa che dovrà anche provvedere alla loro eventuale sostituzione per garantire il mantenimento di un aspetto decoroso e di un adeguato standard funzionale.

d) Raccolta di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o aperte al pubblico transito – conferimenti fuori norma.

Questo servizio dovrà essere svolto con mezzi idonei, atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, abbandonati lungo le strade ed aree pubbliche, anche in strade ed aree poste fuori del perimetro urbanizzato, sottopassi e strade vicinali e poderali. Pertanto, l'impresa provvederà alla rimozione, caricamento e trasporto a discarica dei suddetti rifiuti, a patto che siano classificabili come RSU o assimilabili sulla base dell'art.184 del D.Lgs. 152/06.

Gli interventi sono richiesti in forma scritta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ogni volta che ne ravvisi la necessità.

e) Raccolta di rifiuti pericolosi abbandonati – discariche abusive.

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente punto l'Impresa fornirà di volta in volta i mezzi più idonei, atti a rimuovere tutti i tipi di rifiuti abbandonati pericolosi e non rientranti nella precedente lettera.

Il servizio comprende la messa in sicurezza immediata, rimozione (anche su strade ed aree poste fuori del perimetro delle aree urbanizzate) il caricamento ed il trasporto sino al sito di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi secondo le modalità previste per legge compresi quelli contenenti amianto.

L'intervento costituente oggetto del presente servizio deve essere attivato entro 15 giorni lavorativi successivi alla richiesta scritta di esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, intendendosi attivato, per quanto riguarda rifiuti contenenti amianto, con la trasmissione del Piano di

Intervento all'Autorità sanitaria competente.

I costi di gestione, prelievo e smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale e, a consuntivo, dovrà essere esibita copia del formulario di trasporto del rifiuto e della fattura rilasciata dall'impianto autorizzato allo smaltimento attestante anche la tipologia del rifiuto, così come classificato nel C.E.R (si citano, a solo titolo di esempio, morchie di vernice, catrami, oli e le emulsioni di vario tipo, vasche ed onduline in cemento amianto, ecc.).

f) Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali

Le attività inerenti questa tipologia di rifiuto sono distinte in: esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie; attività ordinarie di gestione del cimitero.

Nei primi si trovano resti metallici o lignei di cofani, avanzi di indumenti, imbottiture, altri materiali biodegradabili inseriti nei cofani, piedini, ornamenti, maniglie, simboli religiosi presenti nelle casse. I rifiuti cimiteriali derivanti da esumazioni devono essere raccolti con le necessarie precauzioni e con modalità tali da favorire il recupero dei resti metallici delle casse.

In particolare il rifiuto deve essere immesso in idoneo sacco a perdere flessibile, a tenuta stagna, di colore distinguibile da quelli utilizzati per le altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni – Comune di Termini Imerese".

Nei secondi si hanno terre di scavo, materiali lapidei, resti di murature e comunque inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, che dovranno essere smaltiti a cura di chi li produce; fiori secchi, corone, carta, ceri e lumini, vasi ed altri oggetti metallici e non metallici o di plastica derivanti dalla pulizia delle aree e dello svuotamento dei cestini e di altri contenitori, per i quali l'appaltatore ha l'obbligo di dotare il cimitero di appositi contenitori, il cui svuotamento dovrà garantire, nella frequenza, l'evitarsi di abbandono di rifiuti per terra.

g) Servizi per fiere, manifestazioni, sagre e feste patronali:

L'Impresa dovrà fornire i contenitori e la pulizia finale per le seguenti iniziative:

- mercato settimanale (attualmente sul lungomare C. Colombo e strade limitrofe): ogni venerdì.
- notti "bianche", sagre e feste rionali e patronali comunque autorizzate dall'Amministrazione comunale e quanto riportato nell'allegato 1 del Capitolato Speciale di Appalto alla voce "Tabella eventi"

h) Servizio raccolta differenziata spiaggia

Nel periodo da giugno a settembre di ogni anno deve essere collocata una postazione aggiuntiva per la raccolta dei rifiuti differenziati nei pressi delle spiagge che saranno autorizzate sia come solarium che

alla balneazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Tali contenitori dovranno essere svuotati quotidianamente o comunque con una frequenza che garantisca dall'abbandono a terra dei rifiuti. Dovrà inoltre essere predisposta la pulizia della spiaggia contrada "Pietra Piatta".

Art. 10 Raccolta differenziata

È intesa come operazione di raccolta separata e successivo trasporto dei rifiuti recuperabili alle piattaforme convenzionate con i Consorzi di Filiera o, comunque, provviste di regolare autorizzazione all'esercizio ovvero ad impianti di Compostaggio, o ad impianto autorizzato al riutilizzo e comprende anche la raccolta separata, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani pericolosi. I rifiuti attualmente raccolti con il servizio e/o conferiti presso il Centro di Raccolta in località Crisone, in maniera differenziata sono indicati nell'elenco che segue:

- a) CER 200101 e 150101: Carta e cartone;
- b) CER 150102 Imballaggi e contenitori in plastica per liquidi (PE, PET, PVC);
- c) CER 200108 Organico domestico;
- d) CER 200201 Materiali legnosi e rifiuti vegetali di sfalci e/o potature (anche residui di potature completamente privi di fogliame) rivenienti da abitazioni e giardini pubblici;
- e) CER 200377 Ingombranti costituiti da beni durevoli di metallo ferroso e non ferroso (ad es. reti da letto) e Ingombranti generici;
- f) CER 200138 Rifiuti legnosi;
- g) RAEE:
 - CER 200136 e 200135 Apparecchiature elettriche ed elettroniche e Apparecchiature contenenti CFC;
 - CER 200121 Tubi catodici e lampade fluorescenti (es. neon);
 - CER 200123 Apparecchiature contenenti anche clorofluorocarburi (es. Frigoriferi dismessi);
- h) CER 150107-200102 Vetro (es. bottiglie);
- i) CER 160601 Batterie auto e pile;
- j) CER 200110 Indumenti e capi di abbigliamento usati e Rifiuti tessili, stracci e indumenti usati;
- k) CER 200125 Oli e grassi vegetali e animali residui;
- l) CER 200133 Pile esauste;
- m) CER 200131 Farmaci scaduti;
- n) CER 150104 Metallo (es. latta e lattine);
- o) CER 080318 Cartucce per stampanti, nastri, inkjet- toner esauriti.

Lo sviluppo della Raccolta Differenziata è condizione indispensabile per rispettare le vigenti disposizioni di Legge.

La raccolta differenziata dovrà essere svolta secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare Tecnico, garantendo il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale, fermo restando la possibilità per l'Impresa di proporre soluzioni migliorative del servizio, a parità di canone annuo corrisposto.

L'organizzazione del servizio dovrà garantire la possibilità continua di conferimento per l'utenza mediante la determinazione del numero e dei volumi dei singoli contenitori e/o delle frequenze di raccolta. Dovunque sia possibile (ad esempio nel caso di stabili condominiali dotati di cortile) i contenitori dovranno essere collocati all'interno della proprietà privata ed in casi eccezionali, previa verifica da parte dell'Amministrazione, sarà consentita la collocazione su suolo pubblico, a condizione che il contenitore utilizzi apposita serratura gravimetrica (blocco coperchio).

Al fine di migliorare la qualità della raccolta differenziata, la quantità e varietà dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'impresa attrezzerà presso il Centro di Raccolta in località Crisone, la raccolta che sarà funzionante negli orari previsti dall'art.10 del presente Disciplinare Tecnico e presso cui gli utenti del servizio potranno conferire direttamente i rifiuti della raccolta differenziata di cui l'operatore addetto al ritiro verificherà il tipo, la qualità ed il peso, rilasciandone ove richiesto la ricevuta.

È fatto obbligo all'impresa di mantenere costantemente puliti i luoghi in cui sono esposti i contenitori e di provvedere alla rimozione di eventuali accumuli di materiali al di fuori di quei contenitori collocati su suolo pubblico.

Su tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti (cestini, contenitori, ecc.), l'Impresa deve effettuare le operazioni di manutenzione e pulizia occorrenti per garantire la completa idoneità degli stessi, soprattutto nel rispetto delle norme igieniche, all'utilizzo per essi previsto. Per tali prestazioni l'impresa si intende remunerata nel canone d'appalto. Tali interventi debbono essere eseguiti, a cura e spese dell'impresa, qualsiasi sia il loro numero.

La raccolta differenziata di cui al presente articolo è eseguita sulle strade, vie, piazze pubbliche ed anche private ma soggette ad uso pubblico, comprese nel territorio comunale di cui allegata planimetria.

L'impresa ha l'obbligo di compilare e conservare i registri e formulari vidimati e compilati secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'impresa si impegna a conferire i suddetti rifiuti presso gli impianti e le piattaforme autorizzate.

a) Raccolta Carta e Cartone

I prodotti interessati da questo servizio sono giornali, riviste, libri, carta utilizzata da uffici, sia privati che pubblici, e cartone provenienti da utenze domestiche e commerciali compreso il tetrapak.

Sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta abrasiva, carta carbone, ecc.). Dovrà essere assicurato il ritiro presso gli uffici pubblici e le scuole, che saranno dotati di appositi contenitori a cura dell'impresa.

La frequenza di ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati per il sistema domiciliare. L'impresa potrà attuare, relativamente a tale servizio, sistemi di raccolta integrativi del sistema così definito (ad es. da utenze selezionate, uffici, scuole, ecc.) concordando con i predetti utenti le modalità di raccolta, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

b) Raccolta di imballaggi in plastica

I prodotti interessati da questo servizio sono contenitori/imballaggi per liquidi in plastica (contenitori in PE, PVC e PET) provenienti da utenze domestiche e commerciali. In particolare i contenitori di plastica per liquidi da recuperare sono tutti i contenitori sigillati che hanno contenuto liquidi di qualunque natura: alimentari o meno, acqua minerale, bevande gassate e non, vino, latte, olio alimentare, detersivi, profumo, alcool, ecc..

La frequenza di ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati per il sistema domiciliare. L'Impresa potrà proporre, relativamente a tale servizio, sistemi di raccolta integrativi del sistema così definito (ad es. raccolte presso utenze selezionate, scuole, laboratori commerciali, artigianali, ecc.), senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

c) Raccolta dell'organico

Tale raccolta riguarda la frazione umida dei rifiuti organici di provenienza domestica, commerciale e dalle mense. La raccolta della frazione organica sarà effettuata secondo le modalità indicate per il sistema domiciliare. La frequenza di ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati. E' fatto obbligo all'Impresa di provvedere tempestivamente alla pulizia delle aree ospitanti i contenitori, nel caso si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi o colaticci.

L'Amministrazione prevede un programma di incentivazione del compostaggio domestico che comporterà l'esclusione dell'utenza aderente dal circuito di raccolta della frazione organica.

d) Raccolta di imballaggi di vetro

Tale raccolta riguarda i rifiuti di imballaggi in vetro come bottiglie, vasetti, barattoli. La raccolta del vetro sarà effettuata secondo le modalità indicate nell'appendice, prevalentemente stradale per le utenze domestiche e domiciliare per le utenze non domestiche, con l'ausilio di attrezzature dedicate.

Tutto il vetro raccolto dovrà essere trasportato dalla impresa appaltatrice presso impianti

autorizzati (piattaforma COREVE). L'impresa appaltatrice nell'effettuare i servizi di raccolta sarà tenuta ad assicurare la pulizia dei punti di collocazione dei contenitori ed alla rimozione dei rifiuti di qualsiasi natura depositati al di fuori dalle stesse.

Parimenti l'impresa dovrà provvedere alla pulizia immediata dei rifiuti che dovessero accidentalmente cadere sul suolo durante le fasi di carico.

e) Raccolta di imballaggi di alluminio e banda stagnata

Tale raccolta riguarda gli imballaggi quali latte a banda stagnata, lattine in alluminio, contenenti bevande (cola, succhi di frutta, tè, ecc.). La raccolta di tali imballaggi in metallo sarà effettuata con le stesse modalità e contenitori della raccolta degli imballaggi di vetro.

f) Raccolta rifiuti ingombranti ferrosi e non ferrosi

Tale raccolta riguarda i rifiuti metallici ingombranti diversi dagli imballaggi in banda stagnata o alluminio. La raccolta potrà avvenire anche su chiamata del privato cittadino al numero verde predisposto dall'Impresa secondo le modalità indicate all'art. 8 comma a). L'intervento potrà prevedere un ritiro massimo di tre pezzi per intervento, in aggiunta alle condizioni già espresse al citato articolo.

g) Raccolta di batterie

I prodotti interessati da questo servizio sono gli accumulatori per autoveicoli e prodotti similari provenienti da utenze domestiche. È prevista la posizione di un contenitore idoneo di ricezione di tali rifiuti all'interno del Centro di Raccolta in località Crisone.

I materiali verranno trasportati presso idoneo centro di smaltimento COBAT a cura e spese dello stesso Consorzio di Filiera, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

h) Raccolta di rifiuti tessili

Tale raccolta riguarda stracci, indumenti usati e altri rifiuti tessili. L'Appaltatore è obbligato, anche in accordo con soggetti terzi (privilegiando le Onlus), alla raccolta e all'avvio al recupero dei materiali indicati come stracci, indumenti e calzature usate e altri rifiuti tessili, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

i) Raccolta di rifiuti urbani pericolosi (RUP)

Tale raccolta riguarda i rifiuti provenienti dalla raccolta dei rifiuti urbani pericolosi composti da

farmaci scaduti e pile scariche (CER 200132 – 200133). Tale raccolta effettuata attraverso l'uso degli appositi contenitori presso tutte le farmacie e le utenze concordate, sarà senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

I) Raccolta del residuo non riciclabile - indifferenziato

Tale raccolta riguarda la frazione indifferenziata (codice CER 200301) di provenienza domestica e non domestica. La raccolta dell'indifferenziato sarà effettuata secondo le modalità indicate nell'appendice per il sistema domiciliare. La frequenza di ritiro dovrà rispettare i valori minimi individuati. Nei punti di raccolta periferici ed extraurbani (cassonetti stradali) la raccolta dovrà essere effettuata giornalmente o comunque con una frequenza tale da garantire dall'abbandono sul suolo per saturazione della capacità.

In ogni caso oltre allo svuotamento dei contenitori, si dovrà garantire contestualmente la completa rimozione dei rifiuti giacenti in adiacenza agli stessi, limitatamente ai RSU ed assimilabili.

Art. 11 Gestione del Centro di Raccolta Crisone

L'impresa aggiudicataria è responsabile della gestione del CCR comunale ed è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia. Il CCR è sito nei pressi dello stadio Crisone, sulla scorrimento veloce per la Z.I.

I giorni e orari di apertura al pubblico del CCR (minimi) sono riportati nella tabella seguente:

Giorni apertura	orario	periodo
Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab	Dalle 06,30 alle 17,30	Aprile - Ottobre
Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab	Dalle 07,00 alle 17,00	Novembre - Marzo

Il gestore potrà modificare tale schema al fine di garantire ed incentivare la fruizione del Centro.

In appendice è invece riportato l'elenco dei contenitori previsti presso il CCR.

a) Caratteristiche

1. Il CCR è gestito ai sensi del Contratto di Servizio sottoscritto dal Gestore del servizio ed il Comune ed è concesso in uso all'Impresa esclusivamente per le attività previste dal Capitolato, senza corresponsione di alcun canone, che si intende interamente compensato con gli oneri e le spese derivanti dal Capitolato.
2. il contratto di servizio di cui al punto precedente dovrà garantire, a propria cura e spese, la gestione del CCR nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori e

dell'ambiente.

Inoltre l'Impresa dovrà garantire:

- a. all'esterno dell'area apposita ed esplicita cartellonistica che evidenzi le caratteristiche del CCR e gli orari di apertura garantiti da idoneo presidio. Per facilitare il conferimento corretto dei rifiuti da parte delle utenze, all'interno del CCR deve essere indicata e specificata la destinazione della singola tipologia di rifiuto con il n. CER di appartenenza;
- b. l'impresa, all'attivazione dei servizi, dovrà provvedere alla voltura dell'utenza elettrica, relativa al CCR;
- c. Tutte le spese di elettricità, nonché quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti il CCR sono a carico dell'Impresa.

Per il Comune è esclusa ogni responsabilità per danni subiti dai mezzi e dalle attrezzature provocati da eventuali furti, incendi, ecc., custodite all'interno del CCR.

E' data facoltà all'Impresa, previo parere del Dirigente del Settore competente ed acquisizione dei necessari nulla osta o autorizzazioni a carico dell'impresa, di installare a sua cura e spese nuove attrezzature o apparecchiature ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività sopra descritte e per la sicurezza degli impianti e delle attrezzature.

Eventuali modifiche strutturali che l'impresa dovesse ritenere necessario apportare dovranno ottenere la preventiva autorizzazione del preposto Ufficio comunale.

L'impresa dovrà seguire i seguenti accorgimenti, oltre quelli già previsti dalla normativa vigente (DM 08/04/2008 e s.m.i.):

- 1 i rifiuti pericolosi, nonché la carta e il cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici;
- 2 la frazione organica deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura e deve essere avviata agli impianti di recupero entro 48 ore;
- 3 all'interno del CCR possono essere svolte solamente le operazioni finalizzate ad ottimizzare il trasporto dei rifiuti presso l'impianto di recupero quale il raggruppamento dei rifiuti per tipologie omogenee;
- 4 non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti.
- 5 Il CCR dovrà essere presidiato e allestito per il raggruppamento dei rifiuti urbani per frazioni omogenee.

b) Finalità del CCR

1. l'attività del CCR è finalizzata alla razionalizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati e allo stoccaggio delle frazioni di rifiuto;
2. L'operatività del CCR è improntata ai seguenti principi:
 - a. raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto così come specificato nell'art. 10 delle presenti modalità di gestione;
 - b. efficienza nella fornitura alla cittadinanza del servizio, nonché l'espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti, predisponendo uno spazio attrezzato e sorvegliato;
 - c. garanzia di un "servizio di raccolta differenziato" inteso alla separazione di determinate frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento da parte della cittadinanza;
3. nel CCR si possono effettuare le operazioni di raggruppamento per tipologie omogenee dei rifiuti provenienti dalla raccolta domiciliare del comune in attesa di destinare gli stessi all'impianto finale.

c) Modalità di conduzione del CCR

- 1 I rifiuti che vengono conferiti nel CCR da parte dei produttori o del Gestore del servizio di raccolta, devono essere raccolti immediatamente negli specifici contenitori - adeguatamente contrassegnati per favorire l'ordinata separazione delle frazioni merceologiche da inviare al recupero o allo smaltimento o, quando previsto, negli appositi spazi;
- 2 è vietato effettuare operazioni di smontaggio di frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori e simili;
- 3 il Gestore ha l'obbligo di vigilare perché il conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle disposizioni delle presenti modalità e non sia comunque causa di pericolo per l'igiene del luogo e per la sicurezza delle persone.

ART. 12 Elementi tecnici su cui basare l'offerta

Agli elementi tecnici sono riservati 70 punti che vengono ripartiti secondo la seguente tabella:

sub criterio 1) Organizzazione del servizio, rispondenza e coerenza del progetto tecnico e miglioramenti proposti dal concorrente rispetto agli obiettivi ed alle esigenze della stazione appaltante previsti nel bando.	max 35 punti
sub criterio 2) Competenze tecniche e gestione del personale	max 5 punti
sub criterio 3) Attrezzature e mezzi impiegati	max 5 punti
sub criterio 4) Criteri premianti ai sensi del DM 13/02/14	max 15 punti
sub criterio 5) Innovazioni tecnico-gestionali	max 10 punti

TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA		Max 70 punti
sub criterio	Punteggio: Max 35 punti	
1)		
A	Organizzazione del servizio di raccolta per le utenze domestiche e non domestiche, ecc...	Wi
a.1	Adattamento alle caratteristiche urbanistiche del territorio servito	1
a.2	Modalità di organizzazione e gestione di raccolta domiciliare a seconda della categoria di utenza servita (domestica, non domestica – utenze: case di cura, scuola di polizia, uffici, caserme, officine, spiagge, stazioni, ecc....)	3
a.3	Modalità di organizzazione e gestione del servizio raccolta su chiamata degli ingombranti, RAEE e del verde.	1
a.4	Modalità di organizzazione e gestione della raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche;	1
a.5	CAM 4.4.4 ai sensi del DM 13/02/14 Modalità di organizzazione e gestione della raccolta dei rifiuti in corrispondenza di eventi quali: mercatini rionali, fiere, feste patronali, manifestazione, ecc.	2
a.6	Modalità di organizzazione e gestione del periodo di transizione fra il sistema di raccolta stradale e il sistema di raccolta differenziata domiciliare cosiddetto “Porta a Porta”	1
a.7	Piano programmatico relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il concorrente s’impegna a conseguire;	2
a.8	Piano di raccolta integrativo per la stagione estiva che tenga conto : • della fluttuazione della popolazione e del conseguente aumento di rifiuti; • dell’aumento della produzione dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche quali ristoranti, pub, ecc.; • della necessità di integrare le frequenze di raccolta;	2
a.9	Piano ad hoc della raccolta del verde che espliciti: • modalità di organizzazione e gestione della raccolta del verde esplicitando le aree di intervento e le modalità di raccolta; • frequenze ed integrazioni previste per far fronte all’aumento di rifiuto verde nel periodo estivo;	1
a.10	Organizzazione del servizio di rilevazione satellitare dei percorsi di raccolta RD e RSU.	1
a.11	Gestione informatizzata del servizio di rilevazione, monitoraggio e segnalazione di: -discariche abusive; -cestini, contenitori divelti;	1
a.12	Proposta di allestimento delle isole ecologiche	1
a.13	Proposta migliorativa alla gestione del CCR	2
a.14	Rappresentazione cartografica delle aree oggetto del servizio	1
B	Organizzazione del servizio di spazzamento stradale.	Wi
b.1	Descrizione del piano di spazzamento (meccanizzato, manuale, misto) in funzione delle caratteristiche urbanistiche del territorio oggetto d’intervento, teso al raggiungimento di elevati standard qualitativi di efficacia ed efficienza e che migliori anche quanto previsto dal Piano d’Intervento e dal Capitolato d’Appalto.	3
b.2	Rappresentazione cartografica ed identificazione delle aree oggetto del servizio.	1
b.3	Organizzazione del servizio di rilevazione satellitare dei percorsi di	1

	spazzamento meccanizzato.	
b.4	Modalità di organizzazione e gestione del servizio di spazzamento in corrispondenza di eventi quali: mercatini rionali, fiere, feste patronali, manifestazione, ecc.	1
C	Progetto relativo ai servizi logistici ed organizzativi che illustri in maniera dettagliata ed analitica le modalità con le quali l'impresa intende organizzare e svolgere:	Wi
c1	le campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale;	1
c2	la modalità di distribuzione all'utenza dei kit per la raccolta differenziata domiciliare;	1
c3	la modalità di gestione/funzionamento delle isole ecologiche;	1
c4	la modalità di gestione/funzionamento del CCR oltre i requisiti minimi di base di cui al CAM 4.4.2 del DM 13/02/14;	1
c4	l'adozione della carta dei servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio;	1
c5	Allestimento/funzionamento del Centro di Servizio	1
c6	Allestimento della/e sede/i operativa/e	1
D	Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali	Wi
d1	CAM 4.3.3 di base di cui al DM 13/02/2014	2
sub criterio 2) Punteggio: Max 5 punti		
E	Competenze tecniche e gestione del personale	Wi
e.1	CAM 4.2 di base ai sensi DM 13/02/2014; Competenze tecniche di cui l'azienda è già dotata; Gestione del personale anche nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale già in servizio presso l'ATO.	2
e.2	Disponibilità all'assunzione e gestione delle risorse umane che hanno esercitato servizio presso il territorio d'intervento dell'ARO di Termini Imerese per conto dell'ATO PA 5 in liquidazione, una volta completate le risorse umane aventi titolo di cui al punto precedente e.1)	3
sub criterio 3) Punteggio: Max 5 punti		
F	Attrezzature e mezzi impiegati	Wi
f.1	CAM 4.3.2 di base ai sensi DM 13/02/2014; Mezzi impiegati : Numero, tipologie e caratteristiche degli automezzi.	3
f.2	CAM 4.3.1 di base ai sensi DM 13/02/2014; Contenitori: Numero, tipologie e caratteristiche	1
f.3	Attrezzature: Numero, tipologie e caratteristiche	1

sub criterio 4) Punteggio: Max 15 punti		
G	Criteri premianti ai sensi DM 13/02/2014	Wi
g.1	CAM 4.5.1 ai sensi DM 13/02/2014	5
g.2	CAM 4.5.2 ai sensi DM 13/02/2014	1
g.3	CAM 4.5.3 ai sensi DM 13/02/2014	3
g.4	CAM 4.5.4 ai sensi DM 13/02/2014	2
g.5	CAM 4.5.5 ai sensi DM 13/02/2014	4
sub criterio 5) Punteggio: Max 10 punti		
H	Innovazioni tecnico-gestionali	Wi
h.1	Punteggio attribuito se il concorrente utilizza software e sistemi, non previsti nel Piano d'Intervento e nel Capitolato d'Appalto, che consentano identificazione e/o pesatura del rifiuto conferito al servizio pubblico di raccolta che premi i comportamenti virtuosi.	3
h.2	Progetto che illustri in maniera dettagliata ed analitica le modalità, non previsti nel Piano d'Intervento e nel Capitolato d'Appalto, con le quali l'impresa intende migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi oggetto dell'appalto. Per ogni variante migliorativa proposta dovranno essere descritte tutte le caratteristiche che concorreranno a migliorare i servizi.	3
h.3	Progetto relativo alle varianti integrative che illustri in maniera dettagliata ed analitica i servizi di assoluta novità, non previsti nel Piano d'Intervento e nel Capitolato d'Appalto, ma che saranno tali da concorrere al raggiungimento degli obiettivi fissati. Per ogni variante integrativa proposta dovranno essere descritte le modalità di organizzazione e svolgimento	4

TITOLO III

NORME RELATIVE AD ALTRE ATTIVITA'

Art. 13 - Istituzione di un numero telefonico dedicato

È compito dell'Impresa istituire, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, un numero telefonico dedicato (linea telefonica o numero verde), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione, ed una segreteria telefonica attiva sull'intero arco delle 24 ore per le richieste e/o segnalazioni dei cittadini.

Il numero telefonico dedicato avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché gli eventuali inoltri di reclami. Lo stesso deve essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 ed in grado di raccogliere le richieste.

Tale servizio si intende remunerato con il canone annuo.

Art. 14 - Campagna di informazione

L'impresa dovrà prevedere un servizio di informazione riguardante le attività connesse alla raccolta differenziata.

In particolare, dovrà informare gli utenti:

- ❖ di variazioni di orari connessi al CCR;
- ❖ di eventuali comunicazioni o direttive impartite dall'Amministrazione comunale;
- ❖ di eventuali servizi aggiuntivi proposti dall'Impresa e approvati dal Comune.

Tutto il materiale di comunicazione utilizzato dall'impresa dovrà essere preventivamente approvato dal "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" prima della stampa (materiali grafici, striscioni, totem), dell'utilizzo (presentazioni da videoproiettare), o della pubblicazione online.

APPENDICE

Tutti i dati riportati nella presente appendice, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle imprese come puramente indicativi e minimali e non esimono le imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo, preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Il territorio comunale di Termini Imerese è esteso 76,00 Km².

Vi risiedono (dicembre 2015) 26.263 abitanti, distribuiti in circa 10.000 nuclei familiari (circa 8.500 nel centro urbano e 1.500 in aree extraurbane).

Oltre al centro urbano è presente una piccola frazione (Villaurea), una estesa Zona Industriale, circa 5 Km ad Est dell'abitato, un villaggio turistico al confine orientale del territorio comunale, insediamenti sparsi delle contrade Caracoli, Bragone, Cangemi.

Su un dato disaggregato di circa 500 esercizi commerciali, si rilevano una cinquantina di attività alimentari (rivendita di frutta e verdura, paninerie, bar, ristoranti) e 11 supermercati.

In città sono presenti Tribunale, Procura, Pretura; Ufficio Imposte; Dogana (porto); Casa Circondariale; Caserme Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Questura, Polizia Giudiziaria, Vigili del Fuoco; Ospedale Civico, Plesso Servizi sanitari; 5 istituti secondari, 2 scuole medie, 7 plessi elementari, un asilo nido; Stazione Ferroviaria, Stazione Marittima; Porto turistico; 6 gruppi di uffici comunali; sede INPS; 2 uffici postali; una sede ENEL come uffici di distacco ed una centrale ENEL presso area zona industriale; un cimitero; 4 ville comunali; un mercato ortofrutticolo; una casa di riposo comunale; 4 impianti sportivi comunali.

1) DATI PRODUZIONE RSU ED IMPIANTI.

In allegato dati di produzione RSU ed assimilabili riferiti agli anni 2013, 2014 e primo trimestre 2015.

Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti, alla data del 30.06.2016 la discarica di conferimento dell'indifferenziato è quella di Sicula Trasporti srl, con impianto in loc. Coda Volpe (Ct).

Tutte le altre tipologie differenziate vengono conferite alle piattaforme di riferimento CONAI da questi ultimi di volta in volta indicati.

2) PUNTI DI RACCOLTA STRADALI.

Si tratta di 18 postazioni che intendono consentire il conferimento dei RSU e RD laddove non è attivo il servizio domiciliare porta a porta, quindi aree periferiche di ingresso alla città, aree extraurbane, Zona Industriale, la frazione di Villaurea.

Esse potranno essere costituite da soli contenitori per indifferenziata (tipo a) od anche con contenitori per vetro/lattine, carta, plastica (tipo b):

- a) Postazione tipo b in loc. Mulinelli, ingresso alla città lato Palermo.
- b) Postazione tipo b in loc. Madonna della Catena (Carabillò), ingresso città lato Messina.
- c) Postazione tipo b in via Sen. Ciresi (c/o Vigili del Fuoco), ingresso città lato Caccamo.
- d) Postazione tipo b in loc. S.Arsenio, ingresso città lato Cangemi.
- e) Postazione tipo a in zona ingresso porto, anche per provenienze Zona Industriale.
- f) Postazione tipo a in zona Capitaneria di Porto. Ancorché a prevalente uso stagionale (spiagge comunali), funge da back up per zona Marina.
- g) Postazione tipo a in loc. Torre Battilamano (stagionale per spiaggia).
- h) Postazione tipo b in loc. villaggio Imera.
- i) Postazione tipo a presso la stazione di Cerda per le utenze del circondario.
- j) Postazione tipo a presso il bivio di Sciara per le utenze del circondario.
- k) Postazione tipo a presso la frazione di Villaurea.

- l) Postazione tipo a presso la spiaggia Pietra Piatta (SS.113).
- m) N°5 postazioni di tipo a presso l'Agglomerato Industriale.
- n) Postazione di tipo a + contenitori dedicati per i residui vegetali presso il mercato ortofrutticolo. Periodicamente dovranno essere prelevate le frazioni cartone e legno.
- o) Postazione "volante" del venerdì per il mercatino settimanale (ad oggi lungomare C.Colombo). Tale postazione dovrà essere articolata in tipologia dei contenitori e in postazione/i a cura dell'impresa, al fine di ottimizzarne la funzione, prediligendo ovviamente la raccolta differenziata.
- p) Ci si riserva di attivare ulteriori punti di raccolta sulla scorta delle esperienze sul campo a regime.

3) MODALITA' RACCOLTA E MEZZI/CONTENITORI.

- **Porta a porta (domiciliare):** per tutte le utenze domestiche e non domestiche, relativa alle frazioni organica, carta e cartone, plastica, indifferenziato. Calendario di raccolta come da art.5. Mezzi di tipologia adeguata alla viabilità (ad esempio per parte del Centro Storico è necessario l'utilizzo di piccoli mezzi tipo "Porter").
- **Domiciliare condominiale:** Per tutti quei condomini ove sia possibile attrezzare una postazione ad uso esclusivo con contenitori dedicati. Il calendario della raccolta rimane lo stesso del punto precedente. Ove possibile si può prevedere la raccolta condominiale anche della frazione vetro/lattine.
- **Domiciliare esercizi commerciali/artigianali/produttivi:** Fatti salvi quegli esercizi che hanno optato per lo smaltimento in proprio dei RSU ed assimilabili (fattispecie prevista da Regolamento TARI comunale), per tutti gli altri andrà organizzata la raccolta mirata delle frazioni specificatamente prodotte (organico, imballaggi, ecc.), anche con la fornitura di idonei contenitori (rastrelliere per cartone, contenitori per umido, ecc.). Tale raccolta dovrà minimizzare lo stazionamento prolungato su strada dei rifiuti.

- **Di prossimità:** Raccolta attraverso i punti di conferimento stradale (vedi punto 2). Tale raccolta dovrà essere effettuata con una frequenza tale da garantire il conferimento continuo da parte della cittadinanza, senza che occorranو fenomeni di abbandono a terra di rifiuti. Tali contenitori dovranno essere lavati e disinfettati con una periodicità di una volta al mese da ottobre a maggio e di due volte a mese da giugno a settembre. I contenitori danneggiati dovranno essere tempestivamente riparati/sostituiti. Ove necessario, sulla scorta dall'esperienza a regime, potrà essere implementato il numero dei contenitori in modo da ottimizzarne il funzionamento. In ogni caso il sedime di posa dei contenitori e l'immediato intorno dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di pulizia. Ove necessario l'impresa dovrà realizzare, con costi a carico del Comune, quelle opere necessarie per rendere le postazioni efficienti e sicure (pavimentazione, recinzione, incasso, ecc.).

4) SPAZZAMENTO.

Lo spazzamento stradale interesserà tutte le strade, piazze e luoghi pubblici o ad uso pubblico in ambito urbano, tutte le ville comunali (anche se recintate), i tratti di strade sovracomunali rientranti nelle competenze comunali, nonché i cortili e i chiostri interni di edifici comunali (biblioteca, museo, scuole comunali). Dovrà essere espletato con modalità manuale o meccanizzata (spazzatrice).

- Lo spazzamento manuale dovrà essere garantito con non meno di 8 (otto) unità giornaliere, da assegnare in ragione delle necessità emergenti. In ogni caso è richiesta la pulizia quotidiana di Piazza Duomo, Belvedere e strade limitrofe.
- Lo spazzamento meccanizzato con spazzatrice realizzerà la pulizia periodica delle strade cittadine secondo un calendario concordato con il Direttore Dell'Esecuzione del Contratto e comunicato alla Polizia Municipale, tale da garantire gli interventi a strada libera. A tal uopo verrà implementata, ove non già esistente, la necessaria segnaletica fissa. La spazzatrice si intende che dovrà essere coadiuvata da operatori a terra con soffiatrice.
- Le strade e le aree interessate dal mercatino settimanale del venerdì (ad oggi lungomare C. Colombo e strade limitrofe) dovranno essere oggetto di specifica pulizia successiva, indicativamente a partire dalle ore 15,00, con l'ausilio di compattatori, mezzo satellite e

spazzatrice meccanica. Tale servizio potrà essere spostato ove dovesse essere spostato il luogo di effettuazione del mercatino medesimo.

- Il mercato ortofrutticolo dovrà essere spazzato meccanicamente una volta la settimana, idealmente dopo la pulizia del mercatino settimanale.

5) LAVAGGIO STRADALE.

Il lavaggio stradale tramite autobotte con irroratore dovrà interessare la via Bagni nel periodo giugno – settembre, con una frequenza settimanale, a partire dalle ore 15,30. Si riterranno remunerati ulteriori n°6 interventi di contingenza, a richiesta d'ufficio.

6) CESTINI GETTARIFIUTI.

I cestini gettarifiuti, installati e mantenuti dal Comune, sono ad oggi (30.06.2016) circa 250. L'impresa dovrà garantire la fornitura dei sacchetti ed il regolare vuotamento dei cestini in relazione al loro utilizzo per zone e per stagionalità. Il Comune si riserva di modificare il numero ed il posizionamento di tali cestini, rimanendo invariato l'obbligo di vuotamento da parte dell'impresa. La stessa è onerata di segnalare tempestivamente al Comune eventuali cestini danneggiati.

7) EVENTI.

In occasione di eventi particolari, quali processioni religiose calendariate, manifestazioni ludico-sportive e feste rionali sponsorizzate dal Comune, notti bianche e simili, manifestazioni politico-sindacali, l'impresa dovrà garantire, previo accordo col Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'eventuale pulizia precedente e successiva delle aree pubbliche interessate, eventualmente anche con il posizionamento di contenitori supplementari per rifiuti. Tali attività di pulizia si intendono quali servizi di base inseriti nel canone da contratto, tranne che non ricadano in giorni festivi, nel qual caso diventano di natura accessoria/opzionale.

8) ELENCO PERSONALE OPERATIVO.

In allegato 2 del Capitolato Speciale di Appalto elenco nominativo e funzionale del personale assegnato a questo ARO e da assumere da parte dell'impresa assegnataria del servizio.

9) CENTRO DI RACCOLTA (CCR) - CRISONE.

Il CCR di località Crisone dovrà consentire il conferimento delle seguenti minime tipologie di rifiuto provenienti unicamente da utenze domestiche:

- Indifferenziato
- Imballaggi in vetro
- Imballaggi metallici
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in legno
- Carta e cartone
- Organico umido
- Sfalci di potatura
- Olio minerale/sintetico
- Olio alimentare
- Filtri olio, batterie, pneumatici moto/auto
- Lampade di ogni tipologia
- Elettrodomestici (RAEE)
- Contenitori con residui di vernice, solventi, adesivi, inchiostri, ecc.
- Materiali di consumo da apparecchiature elettroniche
- Sfabbricidi non pericolosi derivanti da piccoli interventi di manutenzione